



DIOCESI DI JESI

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA MONTECAROTTO



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Tel/Fax.: 073189221
Cell: 3313929598
ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

DATA

04/01/2026

NUMERO 1

IL VERBO SI È FATTO CARNE

Dopo esserci inteneriti davanti a un bambino nella notte santa e aver venerato la sua famiglia, la liturgia ci aiuta a capire la portata teologica di questo incontro. Questa è la storia di un Dio che ha preso corpo, si è fatto carne, ha condiviso la vita umana per il nostro bene, per la nostra salvezza.

Oggi tendiamo a pensarci salvi quando scampiamo a un pericolo, quando un medico o una terapia ci allungano la vita, quando fuggiamo un disagio o una fatica. Viceversa con la morte, la sofferenza, il male, ci sentiamo perduti.

Agli occhi di Dio tutto questo è un percorso che ci conduce a Lui, alla vita piena e alla luce vera. Sì, nella realtà terrena ci sono luci e tenebre, gioie e dolori, agi e disagi. I peccati che fanno male agli uomini nascono dalla loro libera scelta.

Per questo la Sapienza di Dio è venuta nel mondo, attraverso le opere e le parole di

SOMMARIO:

IL VERBO SI È FATTO CARNE
IL NATALE DI SAN FRANCESCO
IMMERSI NELLA PAROLA
DIO CON NOI E UNO DI NOI
UNO DI NOI
LA PREGHIERA
RITMO ORDINARIO
BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI
NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

Gesù, un uomo impastato di Dio, della sua stessa sostanza. Quell'uomo avrebbe mostrato la via per illuminare questo mondo.

Il mondo, duemila anni fa, l'ha rifiutato. Il potere l'ha ritenuto una minaccia, e ha provato a cancellarlo. Non c'è riuscito, perché ancora oggi quella Parola risuona per gli uomini di buona volontà. Chi sceglie di accoglierlo si sente figlio di Dio, amato da lui, e tiene accesa la fiaccola della speranza davanti a ogni male. Ha fiducia di incontrarlo nella gioia del seno del Padre



**La Tua Parola
mi fa Vivere**

Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace

Mi colpisce anche che, il 1° gennaio, abbiamo forse la Liturgia della Parola più breve dell'anno: la benedizione di Aronne, un breve testo di Galati e il vangelo: 16 versetti in tutto, più il Salmo e il versetto alleluatico. Iniziamo con poche parole, quelle essenziali, che sanno di benedizioni e di volti, di cuore e di stupore. Questa è la Pace disarmata e disarmante.

È il modo migliore per cominciare un anno, insieme a Maria, che sa cosa significa custodire tutto ciò che accade, meditando nel cuore. Noi no, *non abbiamo ancora imparato*. Vorremmo capire tutto e subito, dando sempre il nostro metro di giudizio sul tempo che passa, sui fatti che avvengono, sui misteri che ci avvolgono. E, tante volte, grazie a Dio, *ci sbagliamo...*

Abbiamo bisogno dello sguardo e del cuore di Maria. Ne ha avuto bisogno Gesù. È commovente pensare che anche lui, bambino, abbia pronunciato la sua prima parola dicendo "mamma", ancor prima di dire "Abbà, padre". È l'unica parola che non sbagliamo mai a pronunciare, perché è la più semplice, quasi come la parola "pace". Chi sa dire "mamma", inizia a "dire bene", inizia a "bene-dire", inizia a dare pace.

In questo anno nuovo diciamo anche noi "Mamma", per imparare di nuovo a dire "Abbà, papà" e per non fare altro che "benedire".

BUON ANNO 2026!

d. Paolo

MARIA SS. MADRE DI DIO - LIX Giornata Mondiale della Pace

7

Oggi, in questo primo giorno dell'anno, dedicato alla pace, pensiamo a tutte le mamme che gioiscono in cuor loro, e a tutte le mamme che hanno il cuore pieno di dolore, perché i loro figli sono stati portati via dalla violenza, dalla superbia, dall'odio. Quanto è bella la pace! E quanto è disumana la guerra, che spezza il cuore delle mamme! (papa Francesco)



CHE LA LUCE DELL'EPIFANIA RIEMPIA IL NUOVO ANNO DI AMORE E TRANQUILLITÀ

DIO CON NOI, UNO DI NOI

Attendevamo il Potente, colui che veniva con la forza di Dio... Ed è giunto a noi un bambino. Chi è più fragile e indifeso di un bambino? Chi più di un bambino appare come un essere bisognoso di tutto? Per questo ci ha colto di sorpresa. È arrivato senza fare strepito, senza destare l'attenzione dei grandi, senza ricevere l'omaggio dei potenti. Nella povertà e nella semplicità, in una povera capanna, in un alloggio di fortuna.

Attendevamo il Santo, colui che si mostrava distante dalla fragilità della nostra condizione umana... Ed è venuto a noi un uomo disposto a condividere in tutto e per tutto la nostra vita. Senza sconti e senza privilegi, senza essere esonerato dalle fatiche che deve affrontare ogni uomo. Un Dio che nasce e cresce, che impara a parlare e a camminare, che apprende un lavoro...

Ma chi se l'aspettava? Con lui Dio non ha voluto più essere solo Parola. Parola sussurrata all'orecchio dei profeti, Parola che si comunica nello splendore della gloria, Parola che riesce a cambiare il corso degli eventi. Dio ha voluto che la sua Parola diventasse carne. Niente di più ardito, misterioso, inatteso. La sua perfezione, grandezza e bellezza che assume la carne umana, con tutto ciò che essa comporta. È questo il mistero del Natale. È tutto qui. Ed è straordinariamente grande. Dio prende carne, Dio diventa uno di noi, Dio accetta di ferirsi, di lacerarsi, addirittura di morire per cambiare la nostra vita.

Ed è qui la consolazione che il Natale porta ad ognuno di noi. Nessuno da quel giorno – il giorno in cui Dio si è fatto uomo – può dirsi solo, abbandonato al suo destino, alla sua miseria, alla sua pena. Perché Dio è venuto proprio per lui. Ed è qui la speranza del Natale. Questa storia non è più solo la nostra storia di uomini, storia intrisa di lacrime e di sangue, di dolore e di fatica, ma è la stessa storia di Dio, perché qui, tra noi, Dio ha piantato la sua tenda.

UNO DI NOI

*Ti sei fatto carne, mio Dio,
e hai cambiato le nostre prospettive per sempre.
Ora non possiamo più guardare alle cose del mondo
come a un ostacolo, a un peso o a una zavorra,
perché sono la nostra unica strada
per giungere a Te.
Non c'è niente di impuro tra le pieghe del mondo,
nulla di esterno che ci può corrompere,
niente da purificare, separare o consacrare,
perché è creato da te
e tu l'hai regalato a noi.*

*Hai ridato dignità a ogni funzione del nostro corpo,
a ogni sentimento, pensiero o desiderio.
Soltanto ci hai chiesto di ascoltare sorelle e fratelli,
di sentirli, proteggerli e averne cura
come se fossimo noi.
Hai accolto ogni povertà, limite ed errore,
e sai bene che non siamo angeli senza ali,
ma fragile impasto di terra e di cielo.
E si può crescere e cambiare, sbagliare e ricominciare,
ferire e rimarginare, scendere e risalire,
purché lo sguardo sia sempre puntato verso di Te.*

*Hai riempito di vita le sue mille facce,
il riso e il pianto, la festa e il lutto;
i pensieri e le emozioni, la fatica e il riposo;
gli ultimi e i primi, i poveri e ricchi;
la preghiera e l'azione, la musica e il silenzio.
Hai detto che salvezza e santità sono per tutti,
uomini e donne, vecchi e bambini;
stranieri e compaesani, sconosciuti e amici.
Sì, persino per i nemici,
perché sono loro a credersi tali,
e noi sappiamo che l'unico vero nemico
è il male che attecchisce
in un cuore spento d'amore;
non nasce da fuori,
ma è dentro di noi.
E l'amore è il suo antidoto migliore.*

LA PREGHIERA

*La legge, Gesù, era un dono di Dio.
Senza di essa Israele rischiava
di smarrirsi di fronte
a mille percorsi possibili,
di cadere vittima dei miraggi,
di restare prigioniero di illusioni
come quelle fornite dagli idoli.*

*Ma non basta aver chiara
davanti a sé una strada,
se le nostre gambe non riescono
a percorrerla nonostante le difficoltà.*

*Ecco perché avevamo bisogno di te, Gesù,
della tua grazia che risana,
che rimette in piedi e dona la forza
di seguirti fino in fondo
per condividere la croce e la risurrezione.*

*Ecco perché era necessaria
la verità che sei tu, Gesù,
con le tue parole e le tue opere,
le tue scelte e il tuo modo di vivere.
È questa verità che ci rivela
l'autentico volto di Dio, il Padre,
ma anche il senso e la direzione
di questa nostra esistenza,
e ci permette di cogliere
il disegno di salvezza e la parte
affidata ad ognuno di noi.*

*La tua grazia e la tua verità
sgorgano in definitiva dal tuo amore
che abita i nostri cuori
e ci trasforma nel profondo,
donandoci la dignità dei figli
e la possibilità di riconoscerci fratelli.*

Carissimi, ringraziamo il Signore per tutto il bene che ci ha fatto e per la bellezza del tempo di Natale appena trascorso. In questi giorni abbiamo potuto riscoprire la gioia della Sua presenza tra noi, la luce che illumina le nostre vite e la speranza che rinnova il nostro cuore.

Ora stiamo per entrare nel tempo ordinario della liturgia, un tempo che può sembrare più semplice, più "silenzioso", ma che è ugualmente ricco di grazia.

Anche nella quotidianità possiamo vivere con lo stesso stupore e la stessa attenzione dei tempi forti: ogni giorno, ogni incontro, ogni gesto può diventare occasione per incontrare il Signore, per testimoniare la Sua amorevole presenza nella nostra vita.

Spesso potremmo scivolare nella routine senza accorgerci del dono prezioso che ogni giorno porta con sé. Eppure, proprio nel *ritmo "ordinario"*, Dio ci invita a vivere con gratitudine e stupore, attenzione e meraviglia, riconoscendo in ogni momento la Sua presenza silenziosa ma concreta.

Da un po' di tempo non vedo i miei in India e credo sia arrivato il momento di fare loro una piccola sorpresa... così all'inizio di febbraio mi prenderò un paio di settimane per trascorrere del tempo con loro.

Non preoccupatevi: la nostra comunità non resterà sola! Per le celebrazioni liturgiche ci saranno amici sacerdoti a sostituirmi (anche se trovare un sostituto è stato quasi un "miracolo"!):

- **Sabato e domenica arriverà un sacerdote (Padre Johnson) da Roma;**
- **Nei giorni feriali ci sarà Don Sandino, vice parroco della parrocchia Regina della Pace di Jesi;**
- **Per altre necessità spirituali (funerali o altro) potrete contare su Don Mariano, coordinatore della zona parrocchiale, e Don Paolo Tomasetti.**

Vi chiedo solo una piccola cortesia pratica: nelle domeniche in cui verrà il sacerdote da Roma, (domenica 1,8,15 Febbraio) **NON CI SARÀ LA MESSA VESPERTINA.**

Se qualcuno può aiutare a portare e riaccompagnare Padre Johnson alla stazione di Castelplanio, sarebbe davvero prezioso!

Sarò lontano, ma su WhatsApp ci sono: vi seguo anche da remoto! Anche da lontano vi tengo d'occhio e porterò con me i vostri saluti ai miei e trasmetterò tutto il vostro affetto, a Dio piacendo, un giorno potrete conoscerli di persona.

Approfizzo dell'occasione per ricordarvi e invitarvi al recital dei bambini del catechismo.

Lo spettacolo di Natale, inizialmente previsto prima delle festività natalizie, è stato rinviato a causa delle numerose assenze dei bambini dovute all'influenza.

Il recital si terrà sabato 10 gennaio alle ore 21.00, nella Chiesa Parrocchiale. Siamo inoltre contenti che sarà presente anche il nostro Vescovo Paolo. Vi aspettiamo numerosi per condividere insieme questo momento di festa.

Carissimi vi invito a vivere questo tempo ordinario con gioia, con cuore aperto e con la curiosità di chi scopre la presenza di Dio anche nelle piccole cose.

Anche la routine quotidiana può diventare un'avventura spirituale!

Con affetto e preghiera
Don Venish

Carissimi in occasione della **fešta di Sant'Antonio Abate**, protettore degli animali, **tradizionale benedizione del pane e degli animali**, **segni di fede e condivisione nella nostra comunità.**

⇒ **BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI: SABATO 17, ALLE ORE 16.30,** sul sagrato della chiesa. Per garantire la sicurezza di tutti, gli animali dovranno essere tenuti al guinzaglio.

⇒ **BENEDIZIONE DEL PANE**, simbolo di abbondanza e nutrimento: **SABATO 17 DURANTE LA MESSA DELLE ORE 18.00 E DOMENICA 18 ALLE ORE 11.00.**

QUESTI MOMENTI CI RICORDANO LA BELLEZZA DEL CREATO E LA RESPONSABILITÀ CHE ABBIAMO VERSO GLI ANIMALI E LA NATURA.

VI ASPETTIAMO PER CELEBRARE INSIEME QUESTA FESTA DI FEDE, GIOIA E COMUNITÀ. NON MANCATE!

**FESTA DI
SANT'ANTONIO
BENEDIZIONE DEGLI
ANIMALI**



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Seconda settimana del Tempo di Natale e della Liturgia delle Ore

2° DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12]; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i> R Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.	4 DOMENICA LO 2ª set	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario - FAM. BALDARELLI PER DOTTORI GINA (3° ANNO), NELLO, FRANCESCA E COSTANTINO. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario - FAM. CONTI E AGUZZI PER UMBERTO E ALFA
SGv 3,11-21; Sal 99 (100); Gv 1,43-51 <i>Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele.</i> R Acclamate il Signore, voi tutti della terra.	5 LUNEDÌ LO 2ª set	Ore 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO. - CURZI CHIARINA PER ENRICO E MARIA. Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario - LIBERA.
EPIFANIA DEL SIGNORE (s) Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12 <i>Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.</i> R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. GIORNATA DELL'INFANZIA MISSIONARIA	6 MARTEDÌ LO Prop	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario - SILVIA FILORI PER PIRANI COSTANTINO, E DEF. FAM. FILORI. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ. Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario - LIBERA.
S. Raimondo de Peñaafort (mf) 1 Gv 4,11-18; Sal 71 (72); Mc 6,45-52 <i>Videro Gesù camminare sul mare.</i> R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.	7 MERCOLEDÌ LO 2ª set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO LIBERA
1 Gv 4,19-5,4; Sal 71 (72); Lc 4,14-22a <i>Oggi si è compiuta questa Scrittura.</i> R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Opp. Benedetto il Signore che regna nella pace.	8 GIOVEDÌ LO 2ª set	Ore 18.00 SANTA MESSA C. CROCIFISSO LIBERA
1 Gv 5,5-13; Sal 147; Lc 5,12-16 <i>Immediatamente la lebbra scomparve da lui.</i> R Celebra il Signore, Gerusalemme. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	9 VENERDÌ LO 2ª set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO LIBERA Ore 20.00 LA TUA PAROLA MI FA VIVERE - CATTEDRALE JESI -
1 Gv 5,14-21; Sal 149; Gv 3,22-30 <i>L'amico dello sposo esulta di gioia alla voce dello sposo.</i> R Il Signore ama il suo popolo. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	10 SABATO LO 2ª set	Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario - PRO BONAVITA MARIA FRANCESCA, CESARONI EDVIGE E BONAVITA LUCIANO. - FAM. CONTI PER GINO. MANDATO DAL VESCOVO ALL'EQUIPE DEI CURSILLOS DI CRISTIANITÀ Ore 21.00 RECITAL DEI BAMBINI E RAGAZZI
BATTESIMO DEL SIGNORE (f) Is 42,1-4.6-7; Sal 28 (29); At 10,34-38; Mt 3,13-17 <i>Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.</i> R Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.	11 DOMENICA LO Prop	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . - FAM. BARTOLUCCI PER CATARINA. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario - LIBERA
MARTEDÌ 06 GENNAIO: EPIFANIA DEL SIGNORE: <u>GIORNATA SANTA INFANZIA, TUTTE LE OFFERTE VERRANNO DESTINATE ALL'INFANZIA MISSIONARIA.</u> GIOVEDÌ 8 GENNAIO la santa messa alle ore 18.00. SABATO 10 GENNAIO Conferimento del mandato da parte del vescovo all'équipe diocesana dei Cursillos di Cristianità. Sabato 17 BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI e Domenica 18 Gennaio durante le celebrazioni benedizione del pane di S. Antonio e dei mangimi per gli animali.		